



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI VERCELLI

COMUNE DI BIANZÈ

C.A.P. 13041

**PIANO INTEGRATO
DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE
2022-2024**

(art. 6 del D.L. n. 80/2021- DPR n. 81/2022 - Decreto n. 132/2022)

Allegato 'A' alla delibera di G.C. n. 98 del 12/12/2022

Indice

Premessa.....3
Riferimenti normativi.....3
Piano Integrato di attività e Organizzazione 2022-2024.....5

Premessa

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Per il 2022 il documento ha necessariamente un carattere sperimentale: nel corso del corrente anno proseguirà il percorso di integrazione in vista dell'adozione del PIAO 2023-2025.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di Pagina 76 di 81 cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi

dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione.

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di Bianzè (Vc)

Indirizzo: Via Isnardi n.17

Codice fiscale/Partita Iva: 84500430024 / 00374460020

Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente (31/12/2021): 10

Numero abitanti al 31 dicembre anno precedente (31/12/2021): 1.847

Telefono: 0161-49133

Sito Internet: <https://www.comune.bianze.vc.it>

E-mail: bianze@ruparpiemonte.it

Email Pec: bianze@legalmail.it

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 Sottosezione di programmazione Valore Pubblico

(Sottosezione non obbligatoria per le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti)

Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024, di cui alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 22/12/2021.

2.2 Sottosezione di programmazione Performance

(Sottosezione non obbligatoria per le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti)

Piano delle Performance 2022-2024, di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 06 del 26/01/2022.

Piano delle azioni positive 2022-2024, di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 53 del 18/11/2021.

2.3 Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e Trasparenza

Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 26/01/2022.

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 Sottosezione di Struttura organizzativa

Struttura organizzativa, di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n.80 del 10/11/2014.

Struttura Organizzativa

- Area Servizi Demografici e Sociali

(Ufficio Elettorale – Anagrafe – Stato Civile – Statistico – Leva – Cimitero – Sociale – Relazioni con il pubblico)

n. 1 Istruttore Direttivo Cat. D

o Area Servizi Generali Scuola Cultura

(Ufficio Segreteria – Affari generali - Relazioni con il pubblico – Appalti inerenti il servizio – Scuola – Biblioteca – Cultura – Sport e tempo libero)

Segretario Comunale

n. 1 Istruttore Direttivo Cat. D

n. 1 Collaboratore Amministrativo Cat. B (part time 18h)

o Area Servizio Finanziario e Tributi

(Ufficio Ragioneria : Contabilità – Bilancio - Patrimonio - Economato - Appalti inerenti il servizio)

(Ufficio Tributi: Tributi, tasse - Appalti inerenti il servizio)

n. 1 Istruttore Direttivo Cat. D

n. 1 Istruttore Amministrativo Cat. C

o Area Tecnica e tecnica manutentiva

(Ufficio Urbanistica – Edilizia – Ambiente e Territorio – Lavori pubblici - Appalti inerenti il servizio)

n. 1 Istruttore Direttivo Cat. D

n. 2 Esecutore Operaio specializzato Cat. B

o Area Vigilanza e Commercio (in gestione associata)

(Ufficio Vigilanza – Notifiche – Sicurezza Urbana – Commercio – SUAP)

n.1 Istruttore Vigile urbano Cat. C

n.1 Istruttore Vigile Agente trasferito in comando da altro Comune.

3.2 Sottosezione di Organizzazione del lavoro agile

Nelle more della regolamentazione del lavoro agile, ad opera dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al triennio 2019-2021 che disciplineranno a regime l'istituto per gli aspetti non riservati alla fonte unilaterale, così come indicato nelle premesse delle "Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche", adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica il 30 novembre 2021 e per le quali è stata raggiunta l'intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in data 16 dicembre 2021, l'istituto del lavoro agile presso il Comune di Bianzè, rimane regolato dalle disposizioni di cui alla vigente legislazione.

3.3 Sottosezione di Piano triennale dei fabbisogni di personale

Piano triennale del Fabbisogno del Personale 2022-2024 di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n.56 del 18/11/2021

Per quanto concerne la **Formazione** dei dipendenti, il Comune di Bianzè, nel rispetto della vigente normativa garantisce l'aggiornamento del personale dipendente in un'ottica di raggiungimento degli obiettivi, miglioramento dei servizi, con particolare attenzione agli aggiornamenti relativi ai nuovi strumenti digitali. Tali principi sono altresì richiamati nel Piano delle Azioni Positive 2022-2024 la cui attuazione garantisce la formazione e l'aggiornamento di tutto il personale, senza discriminazione di genere nonché l'adozione di modalità organizzative che favoriscano la partecipazione dei dipendenti in condizioni di pari opportunità.

Formazione per l'anno 2022:

Formazione obbligatoria in materia di Anticorruzione.

(Riferimenti normativi: L. 190 del 2012 - D. Lgs. n. 165/2001 - Intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 24 luglio 2013 - Piano Nazionale Anticorruzione)

Il piano formativo Anticorruzione è destinato a tutte le figure dell'Amministrazione coinvolte nell'attività di prevenzione della corruzione ed è articolato in un piano di corsi erogati online, sia di livello generale che di livello specifico, in riferimento ad aggiornamenti obbligatori ed approfondimenti specifici per le singole aree di interesse.

Formazione obbligatoria ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (Gdpr)

Il Piano formativo è destinato a tutti i dipendenti, in materia di diritti e libertà delle persone fisiche e protezione di tali diritti e libertà, con particolare riferimento al diritto alla protezione dei dati personali

Formazione in materia di salute e sicurezza dei dipendenti sul luogo di lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Formazione generale destinata a tutti i dipendenti e Formazione specifica per determinati ruoli, sia in modalità online che in

presenza,

Formazione informatica.

(ai sensi del CAD - Codice dell'amministrazione digitale di cui all'art.13 Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82) erogata dall'Amministratore di Sistema dell'Ente.

Formazione continua dei dipendenti:

Trattasi di aggiornamenti specifici su tematiche oggetto dell'attività amministrativa dell'Ente: i corsi sono proposti per ciascuna Area, somministrati sia online che in presenza, anche presso sedi esterne, ed erogati da soggetti qualificati incaricati dall'ente.

SEZIONE 4. MONITORAGGIO

(Sottosezione non obbligatoria per le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti)

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- - secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance";
- - secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";
- - su base annuale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione "Organizzazione e capitale umano", con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.